SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	SI	
LIR - Livello ricerca	I	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	07	
NCTN - Numero catalogo generale	00373742	
ESC - Ente schedatore	S236	
ECP - Ente competente	S236	
OG - OGGETTO		

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione insediamento

OGTT - Precisazione

tipologica

castelliere

OGTA - Livello di

individuazione

OGTN - Denominazione e

numero sito

Castellaro di Cota

sito individuato sulla base di fonti diverse

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato

ITALIA

PVCR - Regione

Liguria

PVCP - Provincia

SP

PVCC - Comune

PVCL - Località

Monte delle Rocche

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	9.601159
GPDPY - Coordinata Y	44.307013
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENT	O
GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
GPBT - Data	2007-2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	CICA
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ Protostoria/ Eta' del Ferro/ Seconda eta' del Ferro
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	ICA
DTSI - Da	III a.C.
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	III a.C.
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	Neolitico
ADT - Altre datazioni	Età del Rame-Età del Bronzo Antico
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il sito di Cota, collocato sulle falde del Monte delle Rocche, alla quota di 650 m s.l.m, è stato oggetto di scavi da parte di Giuseppe Isetti tra i
DESO - Descrizione	1958 e il 1960. L'indagine ha permesso di delineare una fase di occupazione dell'Età del Ferro, con materiali ceramici di importazione databili alla fine del III secolo a.C., sebbene sia emersa anche una considerevole quantità di industria litica in seconda giacitura, talvolta associata a rari frammenti ceramici. L'industria litica, raccolta anche nel corso di ricognizioni di superficie, può essere ricondotta tipologicamente ad almeno due complessi: uno a industria microlamellare, comprendente anche alcuni nuclei, assegnabile al Neolitico, mentre l'altro, formato da punte di freccia peduncolate ad alette a ritocco bifacciale coprente, ottenute con materiale proveniente da Valle Lagorara, e da vari strumenti scarsamente diagnostici, è attribuibile all'Età del Rame/Bronzo Antico. I dati complessivamente acquisiti consentono di ritenere Cota un sito all'aperto già frequentato durante l'Età del Rame. La presenza di bifacciali simili a quelli di Valle Lagorara suggerisce inoltre che Cota possa rappresentare uno dei siti di destinazione di tali prodotti.
DESO - Descrizione NCS - Interpretazione	occupazione dell'Età del Ferro, con materiali ceramici di importazione databili alla fine del III secolo a.C., sebbene sia emersa anche una considerevole quantità di industria litica in seconda giacitura, talvolta associata a rari frammenti ceramici. L'industria litica, raccolta anche nel corso di ricognizioni di superficie, può essere ricondotta tipologicamente ad almeno due complessi: uno a industria microlamellare, comprendente anche alcuni nuclei, assegnabile al Neolitico, mentre l'altro, formato da punte di freccia peduncolate ad alette a ritocco bifacciale coprente, ottenute con materiale proveniente da Valle Lagorara, e da vari strumenti scarsamente diagnostici, è attribuibile all'Età del Rame/Bronzo Antico. I dati complessivamente acquisiti consentono di ritenere Cota un sito all'aperto già frequentato durante l'Età del Rame. La presenza di bifacciali simili a quelli di Valle Lagorara suggerisce inoltre che Cota possa rappresentare uno
	occupazione dell'Età del Ferro, con materiali ceramici di importazione databili alla fine del III secolo a.C., sebbene sia emersa anche una considerevole quantità di industria litica in seconda giacitura, talvolta associata a rari frammenti ceramici. L'industria litica, raccolta anche nel corso di ricognizioni di superficie, può essere ricondotta tipologicamente ad almeno due complessi: uno a industria microlamellare, comprendente anche alcuni nuclei, assegnabile al Neolitico, mentre l'altro, formato da punte di freccia peduncolate ad alette a ritocco bifacciale coprente, ottenute con materiale proveniente da Valle Lagorara, e da vari strumenti scarsamente diagnostici, è attribuibile all'Età del Rame/Bronzo Antico. I dati complessivamente acquisiti consentono di ritenere Cota un sito all'aperto già frequentato durante l'Età del Rame. La presenza di bifacciali simili a quelli di Valle Lagorara suggerisce inoltre che Cota possa rappresentare uno dei siti di destinazione di tali prodotti. Castellaro

CDGG - Indicazione	dato non disponibile	
generica	dato non disponione	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAN - Codice identificativo	New_1605007062277	
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA		
DRAX - Genere	documentazione allegata	
DRAT - Tipo	cartografia con delimitazione dell'area	
DRAN - Codice identificativo	New_1594047149208	
BIL - Citazione completa	Campana Nadia - Gervasini Lucia - Rossi Stefano, Val di Vara: elementi per lo studio storico archeologico dalla preistoria alla romanizzazione, in Storia e Territorio della Val di Vara, a cura di Enrica Salvadori, Pisa, Felici, 2012, pp. 33-107.	
BIL - Citazione completa	Isetti Giuseppe, Due stazioni liguri dell'età del Ferro: Castelfermo e Cota (Comune di Carro, prov. della Spezia), Bordighera, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 1960.	
BIL - Citazione completa	Maggi Roberto, Cota e Castelfermo, in Dal diaspro al bronzo. L'età del Rame e l'Età del Bronzo in Liguria: 26 secoli di storia tra 3600 e 1000 avanti Cristo (Quaderni della Soprintendenza Archeologica della Liguria, n.5), a cura di Angiolo Del Lucchese, Roberto Maggi, La Spezia, Luna Editore, 1998, pp.149-150.	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE	CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020	
CMPN - Nome	Marino, Teresa	
FUR - Funzionario responsabile	Costa, Stefano	